

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantasei.

Trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge nn. 390, 794, 1441, 1542, 3380, 3381, 3672, 4349, 4627, 4629, 4950 e 6946, in un testo unificato.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 161, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ENZO CEREMIGNA, *Vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere*, in sostituzione del deputato Cola, relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

GIOVANNI MELONI, rilevato che le affermazioni del deputato Sgarbi non possono essere ricondotte ad una legittima espressione di critica politica, ravvisandosi in esse pesanti accuse nei confronti di un magistrato, invita l'Assemblea a respingere la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

FRANCESCO MONACO chiede la votazione nominale.

CARLO GIOVANARDI, giudicate inaccettabili le considerazioni svolte dal deputato Meloni, stigmatizza l'atteggiamento assunto dai deputati della sinistra, secondo i quali un parlamentare che ha esercitato legittimamente il proprio diritto di critica deve essere perseguito per via giudiziaria.

ALFREDO BIONDI, rilevato che le valutazioni critiche espresse dal deputato Sgarbi costituiscono la libera manifestazione dell'opinione politica di un parlamentare, auspica che non si proceda ad interpretazioni dell'articolo 68, primo comma della Costituzione, condizionate

dall'inasprimento del confronto politico in vista dell'imminente consultazione elettorale.

DOMENICO IZZO, giudicato grave ed irresponsabile il tentativo di criminalizzare la magistratura, auspica che l'Assemblea si pronunzi nel senso della sindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi, che a suo giudizio non costituiscono espressione di critica politica, essendo volte a dimostrare l'esistenza di un complotto ordito dalla magistratura a danno di Silvio Berlusconi.

VALENTINO MANZONI, nel dichiarare voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere, ritiene che l'articolo 68, primo comma, della Costituzione debba essere interpretato, alla luce dell'articolo 21 della Carta fondamentale, nel senso di garantire ai parlamentari piena libertà di espressione, anche per assicurare loro una possibilità di difesa rispetto agli interventi critici di alcuni esponenti della magistratura.

FABIO DI CAPUA, rilevato che il caso di specie induce a riflettere sulla necessità che la magistratura si collochi sempre al di sopra delle parti, osserva che alcune azioni penali promosse da magistrati costituiscono un *vulnus* a tale principio di neutralità assoluta: dichiara pertanto voto favorevole sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

VITTORIO SGARBI, rivendicato il diritto alla critica nei confronti di taluni atti della magistratura quale manifestazione del proprio coerente impegno politico, respinge fermamente la qualifica di calunniatore ricordando di essersi limitato, nel caso di specie, a formulare un'ipotesi; fa quindi presente che il ricorso alla votazione nominale nelle deliberazioni in materia di insindacabilità presenta aspetti di sostanziale iniquità.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,15.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 393 del 2000: Missioni internazionali di pace e programmi delle Forze di polizia in Albania (7521).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che le proposte emendative presentate si intendono riferite agli articoli del decreto-legge.

CESARE RIZZI, denunciato il fatto che il Parlamento non è stato informato preventivamente della decisione del Governo di inviare un contingente italiano nel Corno d'Africa, contesta, a nome del gruppo della Lega nord Padania, le modalità con le quali viene deliberata la partecipazione italiana a missioni militari all'estero.

PIETRO GIANNATTASIO chiede chiarimenti circa gli aiuti destinati all'Albania, che a suo avviso non corrispondono in modo adeguato allo scopo della missione di pace.

GUALBERTO NICCOLINI contesta la repentina decisione del Governo di presentare emendamenti che modificano in modo incisivo il contenuto del provvedimento d'urgenza, auspicando che l'Esecutivo fornisca chiarimenti al riguardo.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, accetta gli emendamenti 1. 7 ed 1. 8 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, concorda.

GUIDO POSSA manifesta perplessità sulle modalità in base alle quali, questa mattina, è stata individuata l'ulteriore copertura finanziaria degli oneri recati dall'emendamento 1. 7 del Governo.

DARIO RIVOLTA chiede chiarimenti relativamente alla questione posta dal deputato Possa.

PRESIDENTE precisa che l'emendamento 1. 7 del Governo risulta corredato da idonea copertura finanziaria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 7 del Governo.

EDOUARD BALLAMAN illustra le finalità dell'emendamento Calzavara 1. 1, volto ad istituire una commissione medica di controllo per la salvaguardia della salute dei militari impiegati nei territori della ex Jugoslavia e del Kosovo.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara voto favorevole sull'emendamento Calzavara 1. 1.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento in esame, che peraltro affronta una questione oggetto del successivo articolo aggiuntivo 4. 02 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calzavara 1.1.

EDOUARD BALLAMAN illustra le finalità dell'emendamento Calzavara 1. 2, di cui è cofirmatario.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sull'emendamento Calzavara 1. 2.

SIMONE GNAGA dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento Calzavara 1. 2.

VITO LECCESE, *Vicepresidente della III Commissione*, riterrebbe opportuno trasfondere il contenuto dell'emendamento Calzavara 1.2 in un ordine del giorno.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, propone una riformulazione dell'emendamento Calzavara 1.2, manifestando la disponibilità del Governo a presentare una relazione al Parlamento sullo stato di salute dei militari italiani impegnati nella ex Jugoslavia, purché essa non abbia cadenza mensile bensì quadrimestrale e non figuri un riferimento al Kosovo distinto rispetto agli altri territori dell'ex Jugoslavia.

EDOUARD BALLAMAN ritiene che la relazione del Governo debba essere presentata con cadenza almeno bimestrale.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, invita i presentatori ad accettare la riformulazione dell'emendamento Calzavara 1.2.

RAMON MANTOVANI invita il ministro della difesa a tenere conto del fatto che nello stesso testo del decreto-legge si fa distintamente riferimento al Kosovo ed ai territori della ex Jugoslavia.

CESARE RIZZI ritiene condivisibile la riformulazione dell'emendamento in esame proposta dal rappresentante del Governo.

STEFANO MORSELLI ritiene che la previsione di una relazione bimestrale rappresenti una soluzione ispirata a buon senso.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, osserva che la conversione in legge del provvedimento d'urgenza, conferirà all'attività di monitoraggio sanitario un carattere permanente.

VALDO SPINI, *Presidente della IV Commissione*, riterrebbe più opportuno riferire l'emendamento in esame all'articolo 4 del decreto-legge.

EDOUARD BALLAMAN accetta la riformulazione dell'emendamento Calzavara 1.2 e conviene sul fatto che esso sia più opportunamente riferito all'articolo 4 del decreto-legge.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Calzavara 1.2 deve intendersi più opportunamente riferito all'articolo 4 del decreto-legge.

GUIDO POSSA chiede al Governo di precisare l'esatta portata del suo emendamento 1.8, relativamente al personale al quale si applica il trattamento di missione.

PRESIDENTE rileva che la questione sollevata dal deputato Possa può trovare risposta nel contenuto dell'emendamento 1.7 del Governo, già approvato dall'Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1.8 del Governo.

EDOUARD BALLAMAN illustra le finalità dell'emendamento Calzavara 1.3, di cui è cofirmatario.

CARLO GIOVANARDI chiede che l'attività di monitoraggio della condizione di salute riguardi i militari impegnati in tutte le missioni all'estero, non solo in quella nella ex Jugoslavia.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro degli emendamenti Calzavara 1.3 e 1.4.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, ricorda che il trattamento assicurativo del personale impegnato in missioni all'estero è disciplinato dalla legge n. 301 del 1982.

EDOUARD BALLAMAN ritira l'emendamento Calzavara 1.3 ed insiste per la votazione del successivo emendamento Calzavara 1.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Calzavara 1.4 e 1.5.

EDOUARD BALLAMAN illustra le finalità dell'emendamento Calzavara 1.6.

DARIO RIVOLTA, espresso rammarico per la reiezione dell'emendamento Calzavara 1.5, auspica l'approvazione dell'emendamento Calzavara 1.6.

UMBERTO GIOVINE, nel condividere le finalità sottese all'emendamento Calzavara 1.6, ricorda che non è stata ancora presentata la relazione sull'intervento militare in Kosovo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calzavara 1.6.

VITO LECCESE, *Vicepresidente della III Commissione*, in sostituzione del deputato Bartolich, relatore per la III Commissione, raccomanda l'approvazione dei subemendamenti 0.2.2.1 e 0.2.01.1 della Commissione; accetta l'emendamento 2.2 e l'articolo aggiuntivo 2.01 del Governo;

invita al ritiro dell'emendamento Boccia 2.3 ed esprime parere contrario sull'emendamento Calzavara 2.1.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Boccia 2.3 è stato ritirato dal presentatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Calzavara 2.1; approva il subemendamento 0.2.2.1 della Commissione, l'emendamento 2.2 del Governo, come subemendato, nonché il subemendamento 0.2.01.1 della Commissione.

GUALBERTO NICCOLINI chiede chiarimenti in ordine ai materiali ed ai mezzi che verranno posti a disposizione delle autorità albanesi sulla base delle disposizioni di cui all'articolo aggiuntivo 2.01 del Governo.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, precisa che la fornitura dei mezzi e dei materiali in oggetto, per un ammontare di 10 miliardi di lire, è stata condizionata all'approvazione — avvenuta alcuni mesi fa — da parte dell'Albania di una legge volta a rendere più efficace la vigilanza delle coste e la lotta contro i traffici clandestini.

SIMONE GNAGA, sottolineato il ritardo con il quale il Governo ha presentato l'articolo aggiuntivo in esame, rileva che lo stesso prevede il trasferimento di mezzi e strumenti alle Forze armate e non alla polizia albanese.

PIETRO GIANNATTASIO chiede chiarimenti in merito alla tipologia della fornitura militare in oggetto, sottolineando che l'utilizzo di mezzi obsoleti non consentirebbe di rendere più efficace l'attività di contrasto della criminalità.

STEFANO MORSELLI giudica schizofrenico il contenuto del provvedimento in

esame, che prevede, tra l'altro, il trasferimento di risorse del tutto ininfluenti.

MARIO TASSONE, nel sollecitare ulteriori chiarimenti in merito alla destinazione dei materiali da inviare in Albania, chiede quale sia stato l'utilizzo di quelli già forniti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 2.01 del Governo, come subemendato.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, esprime parere contrario sull'emendamento Calzavara 3.1.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Calzavara 3.1.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, accetta gli articoli aggiuntivi 4.02 e 4.03 del Governo, nel testo riformulato; esprime parere favorevole sul subemendamento Calzavara 0.4.02.3 (ex emendamento Calzavara 1.2), purché riformulato, ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 4 del decreto-legge.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, concorda.

EDOUARD BALLAMAN accetta la riformulazione del subemendamento Calzavara 0.4.02.3; illustra inoltre le finalità dell'articolo aggiuntivo Calzavara 4.01, del quale raccomanda l'approvazione.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Calzavara 4.01.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, ribadisce il parere contrario espresso sull'articolo aggiuntivo Calzavara 4.01, ricordando che l'articolo aggiuntivo

4. 02 del Governo è volto a tutelare la salute del personale militare e civile impiegato nella missione.

CARLO GIOVANARDI, osservato che la previsione di controlli mensili rischia di introdurre un obbligo meramente burocratico, invita a riflettere sui meccanismi giudiziari e risarcitori che conseguono ad ogni decesso avvenuto nel corso della prestazione del servizio militare.

CESARE RIZZI ribadisce la rilevanza dell'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01, volto a tutelare il benessere dei contingenti italiani impiegati nelle missioni internazionali.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, nel ricordare che è già stato adottato un protocollo sanitario disposto sulla base delle risultanze della commissione scientifica presieduta dal professor Mandelli, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01.

CESARE RIZZI ritiene che l'articolo aggiuntivo in esame contenga importanti disposizioni per la tutela della salute dei militari.

EDOUARD BALLAMAN manifesta disponibilità a ritirare l'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01, ove il Governo acceda alla richiesta di estendere, dal punto di vista territoriale, le previsioni relative agli accertamenti sanitari.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01, pur condividendone le finalità, atteso che l'estensione dei controlli sanitari a tutti i militari che abbiano preso parte a missioni internazionali comporterebbe un onere finanziario al momento privo di copertura.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, precisato che il provvedimento d'urgenza prevede un monitoraggio per i militari impegnati in missioni nei Balcani,

esprime perplessità sulla sua estensione a tutti i militari che hanno partecipato in passato a missioni internazionali.

SIMONE GNAGA osserva che l'estensione dei controlli sanitari a tutti i militari che abbiano partecipato a missioni all'estero determinerebbe un onere aggiuntivo molto contenuto.

GUALBERTO NICCOLINI ritiene che il monitoraggio sulla salute di militari italiani impegnati in missione nella *ex* Jugoslavia debba essere esteso a tutti coloro che hanno preso parte a missioni internazionali.

VALDO SPINI, *Presidente della IV Commissione*, prospetta l'opportunità di ritirare l'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01, per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno che impegni il Governo a disporre idonee misure di accertamento sanitario.

DARIO RIVOLTA dichiara di condividere la proposta del presidente della IV Commissione.

EDOUARD BALLAMAN ritira l'articolo aggiuntivo Calzavara 4. 01, di cui è cofirmatario, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Tassone 0. 4. 02. 1.

MARIO TASSONE illustra le finalità del suo subemendamento 0. 4. 02. 2, auspicando che il Governo accetti l'ordine del giorno preannunciato in materia.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, ribadisce il parere contrario sul subemendamento in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Tassone 0. 4. 02. 2; approva il subemendamento Calzavara 0. 4. 02. 3 (ex emendamento Calzavara 1. 2), nel testo riformato.

mulato, nonché l'articolo aggiuntivo 4. 02 del Governo, nel testo riformulato e subemendato.

GUALBERTO NICCOLINI chiede chiarimenti sulla formulazione dell'articolo aggiuntivo 4. 03 del Governo.

FILIPPO ASCIERTO, nel condividere l'articolo aggiuntivo 4. 03 del Governo, sottolinea l'esigenza di aggiornare le tabelle delle malattie che si possono contrarre per causa di servizio.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 4. 03 del Governo, nel testo riformulato.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, accetta l'emendamento 5. 1 (Nuova formulazione) del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 5 del decreto-legge.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, concorda.

MARIO TASSONE illustra le finalità dei suoi subemendamenti 0. 5. 1. 1. e 0. 5. 1. 2, sottolineando che in passato il Governo ha disatteso gli impegni recati da atti parlamentari di indirizzo.

STEFANO MORSELLI ritiene grave il fatto che si reperiscano stanziamenti per la copertura finanziaria del provvedimento d'urgenza attingendo ai fondi derivanti dall'8 per mille dell'IRPEF e sottraendo risorse destinate agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo.

GUIDO POSSA manifesta forti perplessità in ordine alla copertura finanziaria prevista per il provvedimento d'urgenza.

PRESIDENTE avverte che la prima parte consequenziale del subemendamento Tassone 0. 5. 1. 1 deve intendersi

preclusa a seguito della nuova formulazione dell'emendamento 5. 1 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Tassone 0. 5. 1. 1, ad eccezione della prima parte consequenziale; approva l'emendamento 5. 1 (Nuova formulazione) del Governo.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, accetta l'ordine del giorno Spini n. 2, nonché l'ordine del giorno Ascierto n. 3, purché riformulato; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Ballaman n. 1 e Rizzi n. 4.

EDOUARD BALLAMAN accede alla richiesta di riformulazione dell'ordine del giorno Ascierto n. 3, di cui è cofirmatario, e chiede al Governo di accettare il suo ordine del giorno n. 1, preannunciando, altrimenti l'intenzione di insistere per la votazione.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, invita il deputato Ballaman a non insistere per la votazione dell'ordine del giorno n. 1, accolto come raccomandazione.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, pur condividendo la preoccupazione manifestata nell'ordine del giorno Ballaman n. 1, invita il presentatore a non insistere per la votazione.

EDOUARD BALLAMAN non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 1, invitando il Governo a tenere fede all'impegno assunto.

PRESIDENTE avverte che, come convenuto in Conferenza dei presidenti di gruppo, si procederà ora alla trattazione dei punti 26 e 27 dell'ordine del giorno.

Votazione per l'elezione di due componenti il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa e di due componenti il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.

PRESIDENTE ricorda che le votazioni saranno effettuate applicando in via analogica il comma 3 dell'articolo 56 del regolamento: sulla base delle indicazioni pervenute dai gruppi, ha quindi predisposto due liste di due nomi ciascuna, sulle quali, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare, a scrutinio segreto, con due distinte votazioni elettroniche.

Passa pertanto alla votazione per l'elezione di due componenti il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, avvertendo di aver predisposto la seguente lista: professor Augusto Barbera, avvocato Antonio Rastrelli.

La Camera, con votazione segreta elettronica, a maggioranza assoluta dei componenti, approva la lista proposta.

PRESIDENTE proclama eletti componenti il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa il professor Augusto Barbera e l'avvocato Antonio Rastrelli.

Passa alla votazione per l'elezione di due componenti il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, avvertendo di aver predisposto la seguente lista: professor Sergio Fois, avvocato Maria Concetta (Maretta) Scoca.

La Camera, con votazione segreta elettronica, a maggioranza assoluta dei componenti, approva la lista proposta.

PRESIDENTE proclama eletti componenti il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti il professor Sergio Fois e l'avvocato Maria Concetta (Maretta) Scoca.

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 7521.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CESARE RIZZI, ribadite le perplessità della sua parte politica sulle missioni militari italiane all'estero, dichiara l'astensione del gruppo della Lega nord Padania.

MARIO TASSONE esprime perplessità sull'ennesimo provvedimento di proroga della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE**

MARIO TASSONE dichiara quindi l'astensione dei deputati del CDU sul disegno di legge di conversione.

RAMON MANTOVANI dichiara il voto contrario dei deputati di Rifondazione comunista, esprimendo ferma condanna nei confronti di operazioni che, sebbene siano definite di pace, costituiscono iniziative arbitrarie e indebitamente equiparate alle missioni di interposizione realizzate sotto l'egida dell'ONU.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia, pur esprimendo perplessità sulla proroga di pochi mesi della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace.

SIMONE GNAGA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione, pur evidenziando che i rapporti con l'Albania si fondano su accordi bilaterali estranei alla logica delle missioni internazionali di pace; auspica, infine, un maggiore raccordo europeo in materia di difesa.

MAURO PAISSAN manifesta l'orientamento complessivamente favorevole dei deputati Verdi alla partecipazione italiana a missioni internazionali di pace; esprime comunque riserve sul periodico ricorso a provvedimenti di proroga e sulla copertura finanziaria prevista per gli oneri recati dal decreto-legge in esame.

CARLO GIOVANARDI dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD su un provvedimento che ritiene confermi l'impegno assunto dal nostro Paese nella partecipazione a missioni internazionali di pace.

STEFANO BASTIANONI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rinnovo italiano.

VALDO SPINI sottolinea che alcuni esponenti della maggioranza hanno rinunciato a svolgere la loro dichiarazione di voto per consentire la sollecita conversione in legge del provvedimento.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 7521.

PRESIDENTE avverte che la seduta sarà sospesa fino al termine della riunione del Parlamento in seduta comune.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che la prevista articolazione dei lavori per la seduta odierna non contempla una ripresa pomeridiana.

PRESIDENTE fa presente che la ripresa pomeridiana della seduta sarà dedicata al sollecito dello svolgimento di atti di sindacato ispettivo, come richiesto da alcuni deputati.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 19,40.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di una proposta di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 7396.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

PIERO RUZZANTE sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 8 febbraio 2001, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 53).

La seduta termina alle 19,45.